



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Originale

N° 24 del 09/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE - ANNO 2015 -

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **11,00**, negli uffici dell'ente, si è riunita sotto la presidenza del Presidente **CESARE LERI** la Giunta. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott. ssa **FRANCESCA BELLUCCI**

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenti</u>
LERI Cesare	Presidente	SI
VARESE Riccardo	Vice Presidente	SI
MAGNANI Silvia	Assessore	NO
MARCONI Carletto	Assessore	SI
BALLERINI Riccardo	Assessore	NO
FOLLONI Annalisa	Assessore	SI
GRASSI Paolo	Assessore	SI
BIANCHI Camilla	Assessore	NO
MANENTI Enzo	Assessore	SI
NOVOA Claudio	Assessore	SI
MASTRINI Matteo	Assessore	SI
CERUTTI Pietro	Assessore	SI
PEDRINI Egidio Enrico	Assessore	NO

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare il seguente argomento :

LA GIUNTA

CONSIDERATO:

- che l'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che le Amministrazioni Pubbliche “redigono annualmente entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori”;
- che il comma 5 del sopra indicato decreto legislativo precisa che: “In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”;
- che tale norma, di diretta e immediata applicazione alle Amministrazioni statali, rappresenta una norma di indirizzo per l'Ente che, nell'ambito della propria autonomia, vi ha dato attuazione con l'adeguamento e la disciplina contenuta nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione m. 169 del 23.10.2012 e s.m.i.;

VISTA la delibera n° 112 del 28/10/2010 con cui la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora ANAC ha approvato la “Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance”, contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance, sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento dei principi contenuti nel citato D. lgs. 150/2009;

RITENUTO in applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009, art. 10, comma 1, lett. a), nell'ambito del ciclo della gestione della performance organizzativa ed individuale, adottare il Piano della Performance per l'anno 2015;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 267/2000, e dato atto che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili di area e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti validamente resi ed accertati nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. Di approvare ai sensi degli artt. 10 e 15 del D. Lgs. 150/2009 il Piano della Performance per l'anno 2015, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.



Unione di Comuni Montana
Lunigiana

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

**UNIONE DI COMUNI
MONTANA LUNIGIANA
Provincia di Massa-Carrara**

**PIANO DELLA PERFORMANCE
ANNO 2015
D. Lgs. 150/2009**

PREMESSA

Il presente Piano della Performance è adottato in conformità con i principi e le finalità del D.Leg.vo n. 150/2009.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance*. È un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i *target*. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e *target*) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance*. Il Piano ha lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della *performance* dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi.

La performance è il contributo inteso come risultato e modalità di raggiungimento dello stesso che un singolo dipendente, un gruppo di dipendenti, una unità organizzativa e l'insieme dell'organizzazione comunale apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'Ente è stato costituito.

Data la novità dello strumento il Piano è redatto con criteri semplificati, in un'ottica di continuo e progressivo miglioramento, cercando di utilizzare in modo evolutivo gli strumenti già in uso nell'Ente in particolare Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Piano è il primo dei quattro elementi fondamentali per l'attuazione del **Ciclo di gestione della performance**:

1. Piano della Performance
2. Sistema di Misurazione e Valutazione a livello organizzativo
3. Sistema di Misurazione e Valutazione a livello individuale
4. Relazione della Performance

È un documento programmatico che dà avvio al Ciclo della performance dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e che cercherà di esplicitare il legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione; il tutto orientato principalmente alla soddisfazione e al coinvolgimento del cittadino/utente che costituiscono il vero motore dei processi di miglioramento e innovazione.

1. COLLEGAMENTO CON LA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Il Piano della Performance è redatto tenendo conto di :

- a. Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017;
- b. Bilancio Pluriennale anni 2014-2015-2016;

approvato con delibera del Consiglio n. 5 del 7/4/2014

Il presente Piano della performance 2015 potrà subire variazioni dopo l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2015.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E PER GLI ALTRI PORTATORI DI INTERESSI.

2.1 Chi siamo

L'Unione di Comuni Montana Lunigiana con sede in Fivizzano, è un nuovo Ente nato l'11.11.2011, a seguito della trasformazione della Comunità Montana Lunigiana, avvenuta sulla base della Legge Regionale 26 giugno 2008 n. 37 "Riordino delle Comunità Montane" e successive modifiche ed integrazioni, in un contesto normativo nazionale caratterizzato da una successione normativa mutante, affrettata e spesso non organica (da ultimo l'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge) che impone comunque ai Comuni al di sotto dei 3.000 abitanti (in quanto montani) di gestire in forma associata mediante unione o convenzione le dieci funzioni fondamentali comunali entro il 31 dicembre 2013.

L'Unione di Comuni Montana comprende i Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri; ovvero tutti i Comuni della Comunità Montana Lunigiana, tranne Pontremoli.

L'Unione di Comuni Montana Lunigiana, è un Ente locale costituito dai 13 Comuni che la compongono, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza, come previsto dall'art. 32 del D. Leg.vo n. 267/2000.

L'Unione di Comuni oltre che strumento dei Comuni per la gestione associata delle funzioni fondamentali e non fondamentali, è anche soggetto della programmazione regionale e degli atti di programmazione provinciale, nei modi e nelle forme previste dalla legge regionale ed è destinataria dell'esercizio di attribuzioni e funzioni comunali, regionali (Agricoltura e Forestazione) e provinciali.

Svolge inoltre le funzioni di Consorzio di Bonifica nei Comprensori n. 1 "Lunigiana" e n. 3 "Massa Carrara", nel rinnovato quadro legislativo Regionale disegnato dalla L.R. n. 79/2012.

L'Unione di Comuni promuove lo sviluppo e la competitività del sistema economico sociale e locale, all'uopo favorendo la partecipazione di tutti gli operatori pubblici e privati ed in generale delle popolazioni.

2.2 Cosa facciamo

I Comuni di AULLA, BAGNONE, CASOLA IN LUNIGIANA, COMANO, FILATTIERA, FIVIZZANO, FOSDINOVO, LICCIANA NARDI, MULLAZZO, PODENZANA, TRESANA, VILAFRANCA IN LUNIGIANA E ZERI, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, costituiscono per libera adesione espressa dai rispettivi Consigli Comunali, una Unione di Comuni, di seguito indicata "Unione", secondo le norme dell'atto costitutivo e dello Statuto adeguato nei termini alle disposizioni della L.R. n. 68/2011 e s.m.i., per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni medesimi, per l'esercizio delle funzioni regionali, già attribuite alla omonima Comunità Montana, e per effettuare una governance complessiva dei servizi e dei processi che riguardano il territorio di riferimento, le attività produttive e la popolazione ivi presente.

L'Unione di Comuni è un ente locale che opera nel territorio coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono secondo i principi fissati dalla Costituzione, dal diritto comunitario e dalle norme statali e regionali.

L'Unione persegue le seguenti finalità:

- a) promuove l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali, al fine di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio; costituisce, pertanto, l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- b) costituisce ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- c) rappresenta presidio istituzionale indispensabile per la tenuta, lo sviluppo e la crescita del sistema della montagna e delle realtà montane, quale evoluzione istituzionale della Comunità Montana, della quale eredita il ruolo e le funzioni;
- d) costituisce livello istituzionale adeguato per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, 42;
- e) provvede agli interventi speciali per la montagna disposti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione, in ossequio alle leggi di cui al comma 2 dell'articolo 44 della Costituzione;
- f) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche per il territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione, perseguendo anche la tutela e lo sviluppo delle aree montane;
- g) cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di perseguire l'armonico sviluppo socioeconomico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti, con particolare attenzione per quelle montane;

- h) promuove, favorisce e coordina le iniziative pubbliche e private rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali, nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali, al fine di promuovere la loro integrazione e l'uguaglianza delle opportunità;
- i) promuove lo sviluppo ed il progresso civile dei suoi cittadini garantendo la partecipazione delle popolazioni locali alle scelte politiche ed all'attività amministrativa;
- j) sostiene, anche attraverso opportuni incentivi, le iniziative di natura economica idonee alla valorizzazione di ogni tipo di risorsa attuale e potenziale;
- k) favorisce l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei nei comuni membri, con l'obiettivo di evitare svantaggi dovuti alle condizioni montane;
- l) promuove attività di programmazione e di tutela ambientale e favorisce la valorizzazione dei beni paesaggistici, ambientali e culturali;
- m) fornisce alle popolazioni residenti nella zona, riconoscendo alle stesse funzioni di servizio che svolgono a presidio del territorio, gli strumenti necessari e idonei a superare le condizioni di disagio derivanti dall'ambiente montano e dalla marginalità territoriale;
- n) favorisce la preparazione culturale e professionale della popolazione in relazione alle peculiari vocazioni territoriali;
- o) sostiene il pieno inserimento sociale di tutti i soggetti svantaggiati o che sono in condizioni di disagio sociale, riconoscendo in particolare nella diversità tra le persone ed i sessi un valore capace di produrre un effettivo rinnovamento nella organizzazione sociale, favorendo in particolare le pari opportunità;
- p) realizza le opere pubbliche di bonifica montana, delle infrastrutture e dei servizi civici, in funzione del conseguimento di migliori condizioni di abitabilità e di un adeguato sviluppo economico.

2.2.1 Funzioni svolte dall'Unione di Comuni

L'Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni che la compongono, le seguenti funzioni e servizi come elencati all'articolo 6 del vigente Statuto:

- a. polizia municipale e polizia amministrativa locale. Per tutti i Comuni, già esercitata al 1° gennaio 2012, A partire dal 30.12.2014 il comune di Aulla è recesso dall'esercizio associato con questa Unione di Comuni della funzione di polizia municipale, riassumendo n.7 agenti e n. 1 amministrativo.
- b. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi. Per tutti i Comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2013.
- c. organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani : per tutti i Comuni dal 1° gennaio 2012. Dal 1° gennaio 2013 anche la riscossione dei relativi tributi per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana.
- d. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente. Per tutti i Comuni. Con decorrenza 1° gennaio 2014.
- e. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale relativi a illuminazione pubblica e servizio di trasporto pubblico comunale. Il servizio di illuminazione pubblica è svolto per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Zeri e Fosdinovo , con decorrenza 1° gennaio 2013. Per i Comuni di Fivizzano e Licciana Nardi con decorrenza 1° marzo 2013. Per il Comune di Aulla con decorrenza 1° ottobre 2013. Il servizio di Trasporto pubblico locale è svolto per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Zeri, Fosdinovo, Licciana Nardi e Villafranca in Lunigiana. Con decorrenza 1° gennaio 2013.
- f. sportello unico per le attività produttive. Per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri; ovvero per tutti i Comuni ad esclusione di Aulla e Fivizzano . Con decorrenza dal 1° gennaio 2013.

- g. funzioni nel campo della viabilità comunale trasferita alla gestione dell'Unione. Per i Comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Zeri e Fosdinovo; fino al 31 dicembre 2012.
- h. Nucleo indipendente di valutazione. Per i Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri;
- i. sviluppo delle risorse umane - formazione del personale.
- j. funzioni di competenza dei comuni relative alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.);
- k. ufficio espropri;
- l. catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco;
- m. procedimenti di concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- n. vincolo idrogeologico;
- o. ufficio del difensore civico;
- p. servizio statistico;
- q. canile comprensoriale

Le funzioni di cui alle lettere h) a q) sono già esercitate dall'Unione al 1° gennaio 2012.

2.3 Come operiamo :

La struttura organizzativa dell'Unione di Comuni Montana è articolata in tre Aree operative: Area Amministrativa e Programmazione, Area Tecnica e Ambientale e Area Attività Produttive.

AREA AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE:

Categoria	Profilo Professionale	N° posti previsti in dotazione organica	Unità in servizio
Dirigente	Segretario Generale	1	Incarico a tempo determinato
D3	Funzionario	1	0
D	Istruttore Direttivo	3	3
C	Istruttore Amm.vo	6	6
B3	Collaboratore Amm.vo	1	1
B	Esecutore	4	4
B	Centralinista	1	0
TOTALE		17	14

AREA TECNICA E AMBIENTALE:

Categoria	Profilo Professionale	N° posti previsti in dotazione organica	Unità in servizio
DIRIGENTE	Dirigente	2	1 art. 110 +1*
D3	Funzionario	2	2
D	Istruttore Direttivo Tecnico	5	5
B	Esecutore	4	4
A	Ausiliario	1	1
TOTALE		14	14

(*) 1 dirigente in comando e 1 dirigente nominato art 110

AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Categoria	Profilo Professionale	N° posti previsti in dotazione organica	Unità in servizio
DIRIGENTE	Dirigente	1	1

D	Istruttore Direttivo Tecnico	5	2*
C	Istruttore Tecnico	2	2
B	Esecutore	2	2
TOTALE		10	7

(*) 1 dipendente in congedo retribuito

STRUTTURA UNICA DI POLIZIA MUNICIPALE (AREA AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE)

Categoria	Profilo Professionale	N° posti previsti in dotazione organica	Unità in servizio
D	Comandante	1	1
D	Istruttore Direttivo Polizia Municipale	5	4
C	Agente di Polizia Municipale	23	19
C	Istruttore Amministrativo	1	1
B3	Collaboratore Amm.vo	0	0
B	Centralinista /Applicato	1	1
B	Ausiliario Traffico	3	1
TOTALE		35	28

Totale posti previsti in dotazione organica: 76

Totale posti coperti: 63

Totale posti vacanti: 13

3. L'IDENTITA'- L'UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA "IN CIFRE"

POPOLAZIONE

N.	COMUNI MEMBRI	POPOLAZIONE AI CENSIMENTI					POPOLAZIONE MONTANA AL 31.12.2010
		1971	1981	1991	2001	2011	
1	AULLA	10319	10415	10164	10178	11284	11312
2	BAGNONE	3180	2570	2248	2022	1926	1930
3	CASOLA L.	1816	1551	1341	1231	1003	1042
4	COMANO	1129	966	860	799	755	774
5	FILATTIERA	3064	2765	2583	2474	2361	2406
6	FIVIZZANO	10923	10281	10258	9174	8267	8524
7	FOSDINOVO	4091	4464	3949	4379	4971	5058
8	LICCIANA N.	4347	4455	4418	4887	4955	4987
9	MULAZZO	3050	2900	2632	2565	2566	2642
10	PODENZANA	1302	1392	1661	1819	2142	2178
11	TRESANA	2550	2246	2171	2055	2085	2093
12	VILLAFRANCA	4368	4498	4733	4609	4730	4877
13	ZERI	1867	1794	1563	1382	1201	1217
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA		53987	52278	50572	49575		49040

1.1.2

N.	COMUNI MEMBRI	POPOLAZIONE AL.1.1.2010	NATI	MORTI	SALDO O NATURALE	IMMIGR.	EMIGR.	SALDO MIGRATORIO	POPOLAZIONE AL 31.12. 2010
1	AULLA	11129	82	129	-47	582	352	230	11312
2	BAGNONE	1957	10	40	-30	49	46	3	1930
3	CASOLA L.	1055	1	22	-21	35	27	8	1042
4	COMANO	771	7	14	-7	46	36	10	774
5	FILATTIERA	2391	16	38	-22	84	47	37	2406
6	FIVIZZANO	8591	59	148	-89	182	160	22	8524
7	FOSDINOVO	4971	47	60	-13	256	156	100	5058
8	LICCIANA N.	4991	41	57	-16	204	192	12	4987
9	MULAZZO	2647	19	41	-22	101	84	17	2642
10	PODENZANA	2184	20	20	0	122	128	-6	2178
11	TRESANA	2097	13	33	-20	76	60	16	2093
12	VILLAFRANCA	4850	36	67	-31	178	120	58	4877
13	ZERI	1226	5	23	-18	32	23	9	1217
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA		48860	356	692	-336	1947	1431	516	49040

1.1.3

N.	COMUNI MEMBRI	0 -4 ANNI (1)			5 -9 ANNI (1)		
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
1	BAGNONE	33	34	67	30	27	57
2	FOSDINOVO	114	113	227	122	97	219
3	AULLA	257	245	502	209	221	430
4	CASOLA L.	7	8	15	10	14	24
5	PODENZANA	27	53	80	63	48	111
6	LICCIANA N.	121	103	224	91	87	178
7	TRESANA	35	33	68	32	44	76
8	ZERI	15	12	27	13	17	30
9	FILATTIERA	38	37	75	52	28	80
10	VILLAFRANCA	99	81	180	96	75	171
11	FIVIZZANO	113	121	234	126	113	239
12	MULAZZO	49	39	88	45	45	90
13	COMANO	6	9	15	10	9	19
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA		914	888	1802	899	825	1724

N.	COMUNI MEMBRI	15 - 29 ANNI (1)			30 - 65 ANNI (1)			OLTRE I 65 ANNI (1)		
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
1	BAGNONE	92	86	178	438	417	855	311	415	726
2	FOSDINOVO	285	305	590	1286	1306	2592	541	682	1223
3	AULLA	762	790	1552	2958	2861	5819	1065	1512	2577
4	CASOLA L.	69	41	110	232	230	462	160	237	397
5	PODENZANA	159	131	290	582	554	1136	214	261	475
6	LICCIANA N.	347	410	757	1276	1214	2490	512	722	1234
7	TRESANA	122	130	252	519	498	1017	256	350	606
8	ZERI	42	51	93	261	241	502	246	294	540
9	FILATTIERA	137	170	307	560	555	1115	316	422	738
10	VILLAFRANCA	368	329	697	1220	1195	2415	573	706	1279
11	FIVIZZANO	518	423	941	2034	1941	3975	1171	1699	2870
12	MULAZZO	170	140	310	673	607	1280	341	436	777
13	COMANO	45	49	94	165	169	334	116	165	281

UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA	3116	3055	6171	12204	11788	23992	5822	7901	13723
---------------------------------------	------	------	------	-------	-------	-------	------	------	-------

Segue 1.1 – POPOLAZIONE

1.1.4

N.	COMUNI MEMBRI	CENTRO ABITATO (A)	NUCLEO ABITATO (A)	CASE SPARSE (A)
1	BAGNONE	1592	314	341
2	FOSDINOVO (1)			
3	AULLA (1)			
4	CASOLA L.	1155	138	47
5	PODENZANA	2 (Centri)	30(Centri)	1(Centri)
6	LICCIANA N.	3918	754	142
7	TRESANA	1585	489	33
8	ZERI	1310	0	135
9	FILATTIERA	13(Centri)	12(Centri)	5(Centri)
10	VILLAFRANCA (1)			
11	FIVIZZANO (1)			
12	MULAZZO (1)			
13	COMANO (1)			
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA				

(A)Popolazione al penultimo anno precedente (art. 110, D.L.vo n. 77/95)

1.1.5 – Tasso di natalità	Anno 2010	Tasso 0,74
Movimento naturale : nati vivi nel 2010 .- 364		
1.1.6 – Tasso di mortalità	Anno 2010	Tasso 1,48
Movimento naturale: morti nel 2010 729		
1.1.7 – Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente) (1)		

(1) 1.2 TERRITORIO

1.2.1

N.	COMUNI MEMBRI	SUPERFICIE KMQ	SUPERFICIE MONTANA KMQ	SUPERFICIE SVANTAGGI ATA KMQ	ALTITUDINE		DENSITA' POPOLAZIONE
					Min.	Max.	
1	AULLA	59,79	59,79	59,79	(1)	(1)	170
2	BAGNONE	73,79	73,79	73,79	(1)	(1)	30
3	CASOLA L.	42,53	42,53	42,53	(1)	(1)	32
4	COMANO	54,67	54,67	54,67	(1)	(1)	16
5	FILATTIERA	48,97	48,97	48,97	(1)	(1)	53
6	FIVIZZANO	180,23	180,23	180,23	(1)	(1)	57
7	FOSDINOVO	48,99	48,99	48,99	(1)	(1)	81

8	LICCIANA N.	55,96	55,96	55,96	(1)	(1)	79
9	MULAZZO	62,64	62,64	62,64	(1)	(1)	42
10	PODENZANA	17,20	17,20	17,20	(1)	(1)	97
11	TRESANA	44,08	44,08	44,08	(1)	(1)	49
12	VILLAFRANCA	29,49	29,49	29,49	(1)	(1)	160
13	ZERI	73,61	73,61	73,61	(1)	(1)	21
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA		791,95	791,95	791,95			887

ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

TERRITORIO:

N.	COMUNI MEMBRI	SUPERFICIE KMQ	SUPERFICIE MONTANA KMQ	SUPERFICIE SVANTAGGI ATA KMQ	ALTITUDINE		DENSITA' POPOLAZIONE
					Min.	Max.	
1	AULLA	59,79	59,79	59,79	(1)	(1)	170
2	BAGNONE	73,79	73,79	73,79	(1)	(1)	30
3	CASOLA L.	42,53	42,53	42,53	(1)	(1)	32
4	COMANO	54,67	54,67	54,67	(1)	(1)	16
5	FILATTIERA	48,97	48,97	48,97	(1)	(1)	53
6	FIVIZZANO	180,23	180,23	180,23	(1)	(1)	57
7	FOSDINOVO	48,99	48,99	48,99	(1)	(1)	81
8	LICCIANA N.	55,96	55,96	55,96	(1)	(1)	79
9	MULAZZO	62,64	62,64	62,64	(1)	(1)	42
10	PODENZANA	17,20	17,20	17,20	(1)	(1)	97
11	TRESANA	44,08	44,08	44,08	(1)	(1)	49
12	VILLAFRANCA	29,49	29,49	29,49	(1)	(1)	160
13	ZERI	73,61	73,61	73,61	(1)	(1)	21
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA		791,95	791,95	791,95			887

4.2 Analisi del contesto interno

L'Unione di Comuni è una realtà ad elevata complessità gestionale e di media dimensione, ne fanno parte Comuni obbligati e comuni non obbligati alla gestione associata delle funzioni fondamentali. Il contributo delle persone è fondamentale per lo sviluppo della nostra organizzazione e ne rappresenta il capitale principale. La sua valorizzazione è un punto prioritario.

5. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE 2015

L'avvenuta trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni, l'avvio della gestione associata di funzioni fondamentali, ha comportato e sta tuttora comportando un'elevata complessità gestionale di tutti gli uffici con particolari criticità nelle diverse aree.

In questo particolare contesto questi sono gli obiettivi strategici 2015 individuati dalla Giunta.

- Trasparenza ed integrità.

L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:

- 1) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi).
- 2) Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della soddisfazione degli utenti)
- 3) Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate
- 4) Controllo durata procedimenti

- Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi
- Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi;

- Avvio misure per l'informatizzazione delle procedure amministrative come specificato nel Piano di informatizzazione approvato con delibera di Giunta n. 8 del 12/02/2015;
- Adempimenti per applicazione normativa sul nuovo bilancio ex L.196/2009 e Dlgs 118/2911 e attuazione nuove misure pagamenti IVA (split payment) e avvio sistema di fatturazione elettronica;
 - Controllo successivo sugli atti e redazione piano annuale dei Controlli;
 - Avvio e Costituzione ufficio della centrale Unica di committenza;
 - Nell'ambito della organizzazione della gestione associata di Protezione Civile predisposizione reperibilità pronto intervento protezione civile e reperibilità per insediamento Ce.Si.;
 - PSR 2007-2013 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi. Esaurimento dei progetti da realizzare su tale misura;
 - Predisposizione di una pagina informativa sul sito dedicata alla programmazione degli aiuti comunitari 2014-2020 a favore delle imprese agricole;
 - Rafforzare ruolo del coordinamento pedagogico ed affrontare importanti aspetti di regolamentazione del funzionamento dei servizi per la prima infanzia al momento assenti nei comuni.;
 - Ufficio Tributi Unificato:
 1. Accertamenti dedicati
 2. Pattuglie finalizzate
 - Espletamento del III turno di Polizia Municipale fascia oraria 19,00-01,00;
- **6. PERFORMANCE DI ORGANIZZAZIONE, inerente l'Ente nel suo complesso (Allegato n. 1)**

Esprime il risultato che l'intera organizzazione dell'Ente con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

- Trasparenza ed integrità.

L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:

- 5) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .
- 6) Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della soddisfazione degli utenti)
- 7) Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate
- 8) Controllo durata procedimenti

- Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi
- Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi;
- Avvio misure per l'informatizzazione delle procedure amministrative come specificato nel Piano di informatizzazione approvato con delibera di Giunta n. 8 del 12/02/2015;
- Adempimenti per applicazione normativa sul nuovo bilancio ex L.196/2009 e Dlgs 118/2911 e attuazione nuove misure pagamenti IVA (split payment) e avvio sistema di fatturazione elettronica;
 - Controllo successivo sugli atti e redazione piano annuale dei Controlli;
 - Avvio e Costituzione ufficio della centrale Unica di committenza;
 - Nell'ambito della organizzazione della gestione associata di Protezione Civile predisposizione reperibilità pronto intervento protezione civile e reperibilità per insediamento Ce.Si.;

- PSR 2007-2013 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi. Esaurimento dei progetti da realizzare su tale misura;
- Predisposizione di una pagina informativa sul sito dedicata alla programmazione degli aiuti comunitari 2014-2020 a favore delle imprese agricole;
- Rafforzare ruolo del coordinamento pedagogico ed affrontare importanti aspetti di regolamentazione del funzionamento dei servizi per la prima infanzia al momento assenti nei comuni.;
- Ufficio Tributi Unificato:
 1. Accertamenti dedicati
 2. Pattuglie finalizzate
- Espletamento del III turno di Polizia Municipale fascia oraria 19,00-01,00;

Vedi SCHEDA Allegato n.1

**7. PERFORMANCE DI STRUTTURA APICALE, per ognuna delle tre strutture organizzative (Aree) di massima dimensione prevista dall'attuale ordinamento dell'Ente.
Esprime i risultati a cui le articolazioni apicali (Aree e Struttura Unica di Polizia Locale)**

Vedi SCHEDA Allegato n.2, n3, n.4, n.5

8. PERFORMANCE INDIVIDUALE, per ogni dipendente in servizio nell'Ente.

Esprime il contributo fornito da ogni dipendente dell'Unione di Comuni al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati.

Tutte le performance individuali prevedono la partecipazione alla performance di Organizzazione e di Struttura apicale con una pesatura proporzionale alle responsabilità nella struttura e quindi all'apporto individuale alla realizzazione dei risultati attesi, secondo i criteri predefiniti nel Regolamento sulla "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" approvato dalla Giunta con delibera n. 169 del 23.10.2012.

Analisi del contesto esterno ed interno (analisi SWOT)

L'analisi SWOT sintetizza la rilevazione delle informazioni di contesto esterno in termini di minacce e opportunità e la rilevazione di dati e di informazioni attinenti il contesto interno nelle principali quattro dimensioni: organizzazione, risorse strumentali ed economiche, risorse umane e salute finanziaria.

Le dimensioni di analisi del contesto interno sono indagate in termini di punti di forza e punti di debolezza.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Punti di Forza : Automotivazione del personale dipendente.

Punti di Debolezza : Definizione nuova organizzazione conseguente alla gestione delle funzioni fondamentali comunali./Scarsità di risorse umane e finanziarie adeguate al nuovo contratto.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Opportunità : Valorizzazione risorse architettoniche, paesaggistiche storico-culturali.

Minacce : spopolamento ed invecchiamento della popolazione.

Riduzione del personale dei Comuni che compongono l'Unione.

- Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

Si sintetizzano di seguito i risultati dell'analisi quali-quantitativa delle risorse umane al 01/01/2015

2.1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi Indicatori Valore

Età media del personale (anni) 51.

Età media dei dirigenti (anni) 51.

ANNO	DI	SEGREARIO	DIRIGENTI	UNITA'	A	TEMPO	UNITA'	A	TEMPO
------	----	-----------	-----------	--------	---	-------	--------	---	-------

RIFERIMENTO	GENERALE		INDETERMINATO	DETERMINATO
2014	Incarico a t. determ	4*	64	1

(*) 1 dirigente in comando presso il Senato della Repubblica e 1 dirigente a tempo determinato ex art. 110

% di dipendenti in possesso di laurea : 14%

% di dirigenti in possesso di laurea : 75% (3 su 4)

Ore di formazione (media per dipendente) : Indicativamente 2

Costi di formazione/spese del personale : (gestione associata) meno del 0,01%.

Dati al 01.01.2015

Tasso di dimissioni premature : 0

Tasso di richieste di trasferimento : 0

Tasso di infortuni : 0

% di personale assunto a tempo indeterminato : 100%

Analisi di genere Indicatori Valore

% di dirigenti donne : 2 su 4.

% di donne rispetto al totale del personale : 30%

% di personale donna assunto a tempo indeterminato : 100%

Età media del personale femminile : 44

% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile : 24%

Ore di formazione (media per dipendente di sesso femminile) : Indicat. 2

Età media del personale maschile : 52

% di personale uomo laureato rispetto al totale personale maschile : 8 %

INDICE DEGLI ALLEGATI:

ALLEGATO N. 1: Scheda Performance di Organizzazione

ALLEGATO N. 2 : Scheda Performance di Struttura Apicale Area Amministrativa e Programmazione

ALLEGATO N. 3: Scheda Performance di Struttura Apicale Area Tecnica e Ambientale

ALLEGATO N. 4: Scheda Performance di Struttura Apicale Area Attività Produttive

ALLEGATO N. 5: Scheda Performance di Struttura Unica di Polizia Municipale

ALLEGATI

SCHEDE

OBIETTIVI 2015

ALLEGATO N.1
UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA
PERFORMANCE DI ORGANIZZAZIONE

SINTESI OBIETTIVI 2015

N°	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato	Note
			31 luglio	30 settembre	31 dicembre		
1		<p>Trasparenza ed integrità. L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:</p> <p>1) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .</p> <p>2) Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della soddisfazione degli utenti)</p> <p>3) Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate</p> <p>4) Controllo durata procedimenti</p>				<p>N.partecipazione a riunioni del gruppo di lavoro</p> <p>Numero data base condivisi</p> <p>Iniziative per misurazione soddisfazione degli utenti</p> <p>Numero procedimenti controllati</p>	
2		Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi				Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi	
3		Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi				Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi	
4		Avvio misure per l'informatizzazione delle procedure amministrative come specificato nel Piano di informatizzazione approvato con delibera di Giunta n. 8 del 12/02/2015.				Fase 1:Valutazione Ricognizione procedimenti ad istanza degli utenti nei confronti dell'Ente.	
5		Adempimenti per applicazione normativa sul nuovo bilancio ex l. 196/2009 e Dlgs 118/2011 e attuazione nuove misure pagamenti IVA e avvio sistema di fatturazione elettronica				Applicazione della nuova normativa in materia di bilancio previsionale 2015 Applicazione split payment	

6	Controllo successivo sugli atti. Redazione Piano annuale dei Controlli	Applicazione fatturazione elettronica Avvio controlli interni primo semestre 2015 mese di luglio 2015 e secondo semestre 2015 nel mese di gennaio 2016.
7	Acquisto di beni e servizi tramite Centrale unica di committenza	Redazione Piano annuale dei Controlli interni. Costituzione e avvio centrale unica di committenza
8	L'apertura di un nuovo periodo di programmazione degli aiuti comunitari (2014-2020) impone una attenzione particolare alla comunicazione, informazione ed assistenza alle imprese agricole.	Predisposizione 1 specifica pagina informativa sul sito Organizzazione 1 incontro pubblico
9	Rafforzare il ruolo del Coordinamento pedagogico ed affrontare importanti aspetti di regolamentazione del funzionamento dei servizi per la prima infanzia al momento assenti nei comuni.	Presentazione proposta di regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia Presentazione proposta disciplinare zonale per l'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia; Presentazione bozza di capitolato per affidamento dei servizi per la prima infanzia
10	Espletamento del III turno di Polizia Municipale fascia oraria 19-01 .	N.di servizi effettuati e tipologia degli stessi
11	Ufficio Tributi Unificato a) <u>Accertamenti dedicati</u> b) <u>Pattuglie finalizzate</u>	N.di accertamenti svolti

12

- Nell'ambito della organizzazione della gestione associata di Protezione Civile predisposizione reperibilità pronto intervento protezione civile e reperibilità per insediamento Ce.Si.;

- predisposizione reperibilità pronto intervento protezione civile e reperibilità per insediamento Ce.Si.;

13

PSR 2007-2013 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi.

Esaurimento dei progetti da realizzare su tale misura

TOT 100

**FIRMA DEL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA FRANCESCA BELLUCCI**

ALLEGATO N.2
UNIONE DICOMUNI MONTANA LUNIGIANA

PERFORMANCE DI STRUTTURA APICALE

AREA AMMINISTRATIVA E PROGRAMMAZIONE

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI

SINTESI OBIETTIVI ANNO 2015

n. obiettivo	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione	Indicatori di risultato	Stato di attuazione	Note
1	20	<p>Trasparenza ed integrità. L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:</p> <p>1) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .</p> <p>2)Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della soddisfazione degli utenti)</p> <p>3)Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate</p> <p>4)<i>Controllo durata procedimenti</i></p>		<p>N.partecipazione a riunioni del gruppo di lavoro</p> <p>Numero data base condivisi</p> <p>Iniziative per misurazione soddisfazione degli utenti</p> <p><i>Numero procedimenti controllati</i></p>		
2	10	Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi		Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano anticorruzione ed avvio adempimenti successivi		
3	10	Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi		Attuazione e monitoraggio misure inserite nel piano della Trasparenza ed avvio adempimenti successivi		

4	10	Avvio misure per l'informatizzazione delle procedure amministrative come specificato nel Piano di informatizzazione approvato con delibera di Giunta n. 8 del 12/02/2015.		Fase 1:Valutazione Ricognizione procedimenti ad istanza degli utenti nei confronti dell'Ente.		
5	10	Adempimenti per applicazione normativa sul nuovo bilancio ex l. 196/2009 e Dlgs 118/2011 e attuazione nuove misure pagamenti IVA e avvio sistema di fatturazione elettronica		Applicazione della nuova normativa in materia di bilancio previsionale 2015 Applicazione split payment Applicazione fatturazione elettronica		
6	10	Controllo successivo sugli atti. Redazione Piano annuale dei Controlli		Avvio controlli interni primo semestre 2015 mese di luglio 2015 e secondo semestre 2015 nel mese di gennaio 2016. Redazione Piano annuale dei Controlli interni.		
7	30	Acquisto di beni e servizi tramite Centrale unica di committenza		Avvio centrale unica di committenza.		
TOTALE	100					

FIRMA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI

ALLEGATO N.3
UNIONE DICOMUNI MONTANA LUNIGIANA
PERFORMANCE DI STRUTTURA APICALE

AREA TECNICA AMBIENTALE

DIRIGENTE RESPONSABILE dr. Maurizio Rocchi

SINTESI OBIETTIVI 2015

n. obiettivo	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato	Note
			30 giugno	30 settembre	31 dicembre		
1	25	<p>Trasparenza ed integrità. L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:</p> <p>Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .</p> <p>Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della</p>				<p>N.partecipazione a riunioni del gruppo di lavoro</p> <p>Numero data base condivisi</p> <p>Iniziative per misurazione soddisfazione degli utenti</p> <p>Numero controlli eseguiti</p>	

		soddisfazione degli utenti) Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate <i>Controllo durata procedimenti</i>				
2	25	Acquisto di beni e servizi tramite Centrale unica di committenza				Avvio e costituzione centrale unica di committenza.
3	25	Nell'ambito della organizzazione della gestione associata di Protezione Civile predisposizione reperibilità pronto intervento protezione civile e reperibilità per insediamento Ce.Si.;				predisposizione reperibilità pronto intervento protezione civile e reperibilità per insediamento Ce.Si.;
4	25	PSR 2007-2013 Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi.				Esaurimento dei progetti da realizzare su tale misura

Totale	100						
---------------	-----	--	--	--	--	--	--

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dr. Maurizio Rocchi

ALLEGATO N. 4

AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. SSA FAUSTA FABBRI

SINTESI OBIETTIVI

n. obiettivo	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato	Note
			30 giugno	30 settembre	31 dicembre		
1	25	<p>Trasparenza ed integrità. L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:</p> <p>9) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .</p> <p>10) Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della soddisfazione degli utenti)</p> <p>11) Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate</p>				<p>N.3 partecipazione a riunioni del gruppo di lavoro</p> <p>Numero 5 data base condivisi</p> <p>1 Iniziativa per misurazione soddisfazione degli utenti</p>	
2	25	Acquisto di beni e servizi tramite Centrale Unica di committenza				Avvio centrale unica di committenza.	
3	25	L'apertura di un nuovo periodo di programmazione degli aiuti comunitari (2014-2020) impone una attenzione particolare alla comunicazione, informazione ed assistenza alle imprese agricole.				<p>Predisposizione 1 specifica pagina informativa sul sito</p> <p>Organizzazione 1 incontro pubblico</p>	
4	25	Rafforzare il ruolo del Coordinamento pedagogico ed affrontare importanti aspetti di regolamentazione del funzionamento dei servizi ⁴ per la prima infanzia al momento				<p>Presentazione proposta di regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia</p> <p>Presentazione proposta disciplinare zonale per</p>	

		assenti nei comuni.				l'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia; Presentazione bozza di capitolato per affidamento dei servizi per la prima infanzia	
TOT.	100						

**FIRMA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DOTT.SSA FAUSTA FABBRI**

ALLEGATO N. 5**PERFORMANCE DI STRUTTURA**

AREA : AMMINISTRATIVA-PROGRAMMAZIONE
MUNICIPALE

DIRIGENTE RESPONSABILE : SERVIZIO :STRUTTURA UNICA DI POLIZIA

RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA : Dott.ssa SARA TEDESCHI

SINTESI OBIETTIVI 2015

N°	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato	Note
			31 luglio	30 settembre	31 dicembre		
1	30	Acquisto di beni e servizi tramite Centrale Unica di committenza				Avvio centrale unica di committenza	
2	20	<p>Trasparenza ed integrità. L'unione di Comuni, continua il percorso intrapreso nello scorso anno per adeguare l'organizzazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità attraverso tre specifici obiettivi:</p> <p>12) Mantenimento del sistema approntato con le funzionalità vincenti esperite nel primo anno (funzionamento gruppo di lavoro intersettoriale dedicato alla trasparenza ed integrità, alimentazione costante e tempestiva dei data base condivisi) .</p> <p>13) Potenziamento del sistema approntato (approntamento nuovi data base condivisi) e sviluppo nuove funzionalità (analisi della soddisfazione degli utenti)</p> <p>Organizzazione e partecipazione a giornate formative appositamente organizzate</p>				<p>N.partecipazione a riunioni del gruppo di lavoro</p> <p>Numero data base condivisi</p> <p>Iniziative per misurazione soddisfazione degli utenti</p>	
3	25	Espletamento del III turno di Polizia Municipale				N.di servizi effettuati e tipologia degli stessi	

		fascia oraria 19-01 .					
4	25	Ufficio Tributi Unificato c) <u>Accertamenti dedicati</u> d) <u>Pattuglie finalizzate</u>				N.di accertamenti svolti	
TOT	100						

**FIRMA DEL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DOTT.SSA SARA TEDESCHI**

**FIRMA DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Fivizzano li 07/04/2015

IL DIRIGENTE DELL'AREA

DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
CESARE LERI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio nel sito Web istituzionale di codesto Ente accessibile al pubblico ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69 il : 26/05/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Fivizzano, 26/05/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/04/2015

Ai sensi dell'art.134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267 (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione).

Ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267 (immediatamente eseguibile).

Fivizzano, 09/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n.267.
